COMUNE DI TREPPO CARNICO

COMUNE DI TREPPO CARNICO
17 MAR. 2017
PROT. 1164
DAT. ... CL/SC ...

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di TREPPO CARNICO

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di TREPPO CARNICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo 17 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

ha ricevuto in data 15 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 14 marzo 2017 con delibera n. 30 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- la bozza di deliberazione, da adottarsi in Consiglio prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le delibere del 14 marzo 2017 con la quale vengono determinati, per l'esercizio, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

  necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta con delibera n.29 del 14 marzo 2017;
- la delibera di Giunta n.23 del 14.03.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con delibera n.18 del 25 luglio 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.
Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.06 del 22/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO			
	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 1/1			818.304,88
Riscossioni	339.321,89	1.705.222,09	2.044.543,98
Pagamenti	350.724,74	1.542.916,80	1.893.641,54
Fondo di cassa al 31/12			969.207,32
Residui attivi	266.539,02	323.266,43	589.805,45
Residui passivi	29.380,79	464.998,57	494.379,36
Avanzo/Disavanzo			1.064.633,41
FPV per spese			102.464,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			**962.169,28**
Fondo crediti di dubbia esigibilità			38.843,09
Avanzo Vincolato			443.190,79
Avanzo di amministrazione non vincolato			480.135,40

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	48.482,94	153.097,50	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	53.981,19	76.350,16	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	135.344,25	28.050,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza	30.844,25	28.050,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013) e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2017		cassa	969.207,32	1.550.113,05		
1	**TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	21.464,07	competenza	172.667,00	159.773,00	159.773,00	159.773,00
			cassa	193.068,66	181.237,07		
2	**TITOLO 2 - Trasferimenti correnti**	108.987,43	competenza	716.901,60	416.821,30	389.180,00	380.776,00
			cassa	745.293,29	525.808,73		
3	**TITOLO 3 - Entrate extratributarie**	57.361,42	competenza	383.400,62	362.481,00	292.374,00	219.533,00
			cassa	487.219,96	419.842,42		
4	**TITOLO 4 - Entrate in conto capitale**	62.588,74	competenza	434.275,83	962.048,07	0,00	0,00
			cassa	577.330,61	1.020.379,81		
5	**TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**	0,00	competenza	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
			cassa	332.786,98	280.000,00		
6	**TITOLO 6 - Accensione prestiti**	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	233.990,00	0,00		
7	**TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
9	**TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro**	3.628,03	competenza	311.754,20	233.064,00	229.500,00	229.500,00
			cassa	319.115,20	236.692,03		
	Totale Titoli	254.029,69	competenza	2.298.999,25	2.414.187,37	1.350.827,00	1.269.582,00
			cassa	2.868.804,70	2.663.960,06		
	Totale Generale delle Entrate	254.029,69	competenza	2.536.807,63	2.671.685,03	1.350.827,00	1.269.582,00
			cassa	3.858.012,02	4.214.073,11		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO 1 - Spese correnti	369.706,42	di competenza	1.226.450,41	1.007.133,80	750.774,00	720.566,00
			di cui impegnato		236.364,00	37.210,11	0,00
			di cui f. plu.vinc.	153.097,50	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.363.256,87	1.376.340,22		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	95.316,18	di competenza	606.807,02	1.038.398,23	0,00	0,00
			di cui impegnato		694.012,17	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	76.350,16	0,00	0,00	0,00
			cassa	730.433,20	1.133.714,41		
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	di competenza	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	280.000,00	280.000,00		
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	56.874,63	di competenza	112.596,00	113.089,00	90.553,00	39.516,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	112.596,00	169.963,63		
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	35.053,00	di competenza	311.754,20	233.064,00	229.500,00	229.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	315.453,26	268.117,00		
	Totale Titoli	**556.950,23**	**di competenza**	**2.536.807,63**	**2.671.685,03**	**1.350.827,00**	**1.269.582,00**
			di cui impegnato		**930.376,17**	**37.210,11**	**0,00**
			di cui f. plu.vinc.	**229.447,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			cassa	**2.801.739,33**	**3.228.135,26**		
	Totale Generale delle Spese	**556.950,23**	**di competenza**	**2.536.807,63**	**2.671.685,03**	**1.350.827,00**	**1.269.582,00**
			di cui impegnato		**930.376,17**	**37.210,11**	**0,00**
			di cui f. plu.vinc.	**229.447,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			cassa	**2.801.739,33**	**3.228.135,26**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.550.113,05
TITOLI		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**181.237,07**
2	***Trasferimenti correnti***	**525.808,73**
3	***Entrate extratributarie***	**419.842,42**
4	***Entrate in conto capitale***	**1.020.379,81**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**280.000,00**
6	***Accensione prestiti***	**-**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**-**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**236.692,03**
	TOTALE TITOLI	**2.663.960,06**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**4.214.073,11**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	***Spese correnti***	**1.376.340,22**
2	***Spese in conto capitale***	**1.133.714,41**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***	**280.000,00**
4	***Rmborso di prestiti***	**169.963,63**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***	**-**
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**268.117,00**
	TOTALE TITOLI	**3.228.135,26**
	SALDO DI CASSA	**985.937,85**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 94.608,00.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	153.097,50		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	939.075,30	841.327,00	760.082,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.007.133,80	750.774,00	720.566,00
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato				
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*11.247,00*	*11.247,00*	*11.247,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	113.089,00	90.553,00	39.516,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 28.050,00**	**-**	**-**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	28.050,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**-**	**-**	**-**

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

5. La nota integrativa

La nota integrativa è allegata al bilancio di previsione ed indica le informazioni come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore indicati nel DUP (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione.

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La delibera giuntale di adozione del programma triennale dei lavori pubblici è stata adottata in data 14/03/2017 con n. 28.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo

delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo **non** negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	153.097,50	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	76.350,16	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**229.447,66**	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**159.773,00**	**159.773,00**	**159.773,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**416.821,30**	**389.180,00**	**380.776,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**362.481,00**	**292.374,00**	**219.533,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**962.048,07**	-	-
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.007.133,80	750.774,00	720.566,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	11.247,00	11.247,00	11.247,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**995.886,80**	**739.527,00**	**709.319,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.038.398,23	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**1.038.398,23**	-	-
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		**96.286,00**	**101.800,00**	**50.763,00**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le principali voci di bilancio ed in particolare la previsione delle entrate Tosap, IMU e addizionale comunale IRPEF.
Per quanto attiene le entrate relative all'attività di controllo sono previsti in bilancio somme per accertamenti ICI/IMU.
La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale e non ha provveduto ad adeguare tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La previsione è stata effettuata tenendo conto del trasferimento del servizio di polizia municipale alla UTI della Carnia ed è stata prudentemente apprezzata in euro 200,00.=.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire ammonta ad euro 0.=.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	229.120,80	229.120,80	225.000,00	225.000,00	219.600,00	219.600,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	16.800,00	16.800,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	393.496,00	393.496,00	221.957,00	221.957,00	201.602,00	201.602,00
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	180.249,50	180.249,50	172.350,00	172.350,00	171.850,00	171.850,00
105	Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	24.352,00	24.352,00	19.969,00	19.969,00	16.768,00	16.768,00
109	Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	72.203,50	72.203,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	90.912,00	90.912,00	93.998,00	93.998,00	93.246,00	93.246,00
100	**Totale TITOLO 1 - Spese correnti**	**1.007.133,80**	**1.007.133,80**	**750.774,00**	**750.774,00**	**720.566,00**	**720.566,00**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.029.101,73	1.029.101,73	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	9.296,50	9.296,50	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale**	**1.038.398,23**	**1.038.398,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie						
301	Macroaggregato 1 - Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Macroaggregato 2 - Concessione crediti di breve termine	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
300	**Totale TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie**	**280.000,00**	**280.000,00**	**280.000,00**	**280.000,00**	**280.000,00**	**280.000,00**
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
403	Macroaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	113.089,00	113.089,00	90.553,00	90.553,00	39.516,00	39.516,00
400	**Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti**	**113.089,00**	**113.089,00**	**90.553,00**	**90.553,00**	**39.516,00**	**39.516,00**

	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Macroaggregato 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	154.500,00	154.500,00	154.500,00	154.500,00	154.500,00	154.500,00
702	Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	78.564,00	78.564,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
700	**Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro**	**233.064,00**	**233.064,00**	**229.500,00**	**229.500,00**	**229.500,00**	**229.500,00**
	Totale	**2.671.685,03**	**2.671.685,03**	**1.350.827,00**	**1.350.827,00**	**1.269.582,00**	**1.269.582,00**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli previsti dalle norme in materia.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 269.544,49.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TOTALE GENERALE (***)	178.842,00	10.979,83	11.246,76	6,29 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	178.842,00	10.979,83	11.246,76	6,29 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00 %

ANNO 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TOTALE GENERALE (***)	174.306,00	10.979,83	11.246,76	6,45 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	174.306,00	10.979,83	11.246,76	6,45 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00 %

ANNO 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TOTALE GENERALE (***)	174.306,00	10.979,83	11.246,76	6,45 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	174.306,00	10.979,83	11.246,76	6,45 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL e cioè non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Ad oggi è in corso di redazione un idoneo atto ricognitivo straordinario ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con i trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche per euro 942.302,07, dal fondo pluriennale vincolato di parte capitale per euro 76.350,16 e da alienazioni patrimoniale per euro 19.746,00.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi, al netto della contribuzione regionale/provinciale, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste non supera il limite di cui all'art. 204 del TUEL (10%).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 e previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP nella parte dedicata al piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Con delibera di Giunta del 09/12/2015 l'ente ha rinviato al 2018 l'adozione del sistema di contabilità economico patrimoniale. Si invita comunque a dare attuazione agli adempimenti preliminari all'armonizzazione contabile con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione
Alessandro Paolini